



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li / / - 5 GIU. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- 5 GIU. 2019

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data / / ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li / / - 5 GIU. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/05/2019

☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

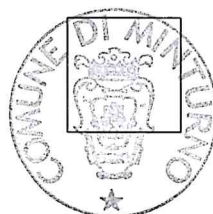
dalla Residenza Municipale, li / / - 5 GIU. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li / / - 5 GIU. 2019



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

UFFICIO COPIE
Ufficio Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **162**

Oggetto: Disciplina delle attività di protezione civile 2019. Anno 2019 - Determinazioni

del **21/05/2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
×	
	×
×	
×	
×	
×	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

AC

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 4 Polizia locale Dott. A.Di Nardo

Visto il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 2 Economico-Finanziario Rag. G. Di Micco così espresso: "Favorevole nei limiti previsti dagli stanziamenti in bilancio

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO *il decreto legislativo n. 01 del 02 gennaio 2018 - art. 1, "Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 1-bis, comma 1, legge 225/1992)" dove al comma 1 definisce "Il Servizio nazionale della protezione civile, di seguito Servizio nazionale, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo."*

VISTO *il decreto legislativo n. 01 del 02 gennaio 2018 - art. 12, "Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6 e 15 legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 12 legge 265/1999; Articolo 24, legge 42/2009 e relativi decreti legislativi di attuazione; Articolo 1, comma 1, lettera e), decreto-legge 59/2012, conv. legge 100/2012; Articolo 19 decreto-legge 95/2012, conv. legge 135/2012) " al comma 2 lettera f: " al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze";*

VISTO *il decreto legislativo n. 01 del 02 gennaio 2018 - art. 7, "Tipologia degli eventi emergenziali di protezione civile (Articolo 2, legge 225/1992)*

VISTO *il decreto legislativo n. 01 del 02 gennaio 2018 - art. 2, "Attività di protezione civile (Articoli 3, 3-bis, commi 1 e 2, e 5, commi 2 e 4-quinquies, legge 225/1992; Articolo 93, comma 1, lettera g), decreto legislativo 112/1998; Articolo 5, comma 4-ter, decreto-legge 343/2001, conv. legge 401/2001)*

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29.12.1998 con cui il Comune di Minturno ha istituito il Servizio di Protezione Civile e il Gruppo Volontari Comunale di Protezione Civile con l'adozione del relativo regolamento;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 569 del 29 febbraio 2000 modificata con delibera di G.R. n. 01 del 09/01/2017 che, nel sistema integrato regionale di protezione civile, ha individuato il Comune di Minturno quale **Centro C.O.I. n. 08** con i comuni afferenti **Castelforte, Santi Cosma e Damiano e Spigno Saturnia;**

TENUTO CONTO che, dallo studio delle caratteristiche del territorio e dall'analisi dell'ambiente e delle attività antropiche, e dalla frequenza con cui alcuni fenomeni si sono manifestati nel passato, si riportano di seguito, in ordine, i rischi che possono interessare il territorio comunale:

1. idrogeologico (alluvione - esondazione di corsi d'acqua- frane e smottamenti)
2. incendio boschivo;
3. meteorologico (trombe d'aria - nubifragi - mareggiate - intense variazioni climatiche);
4. ritrovamento ordigni bellici;
5. interruzione rifornimento idrico;
6. black-out elettrico;
7. incidente rilevante per trasporto merci pericolose mobilità su gomma e su ferro;
8. sanitario
8. inquinamento;
9. sismico;
10. nucleare

CHE, qualora si prospetti l'ipotesi del verificarsi sul territorio comunale di un evento prevedibile o in caso di emissione di **AVVISO METEO e/o Avviso di Criticità per il Lazio** con ricezione del messaggio di Allertamento del **sistema di Protezione Civile Regionale** contenente dichiarazione dei livelli di allerta (**GIALLO - ordinaria, ARANCIONE - Moderata, ROSSO - Elevata**) nella Zona di Allerta di competenza comunale, il Sindaco deve provvedere a predisporre e/o mettere in atto tutte le misure dirette alla sorveglianza ed alla prevenzione nelle aree a maggior rischio, attivando tutte le iniziative e gli adempimenti, relativi ai livelli di Allerta secondo quanto previsto:

- dall'**Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale**
- dai **piani di emergenza comunali di protezione civile**

CHE per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, in particolare nelle situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco fa ricorso alla struttura comunale, avvalendosi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di protezione civile presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi;

CHE nelle more dell'approvazione da parte del Comune con deliberazione consiliare del piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali, il Sindaco nella gestione dell'emergenza, a partire dalle prime fasi di allertamento, si avvale di una struttura di coordinamento come descritta nei piani comunali di emergenza: 1) rischio incendio boschivo e incendio di interfaccia e 2) rischio idrogeologico e idraulico, nei piani comunali di protezione civile :

A) Presidio Operativo organizzato nell'ambito della stessa struttura comunale, composto dal referente della funzione tecnica di valutazione e pianificazione, che fornisca al Sindaco le informazioni necessarie in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto e mantenga i contatti con le diverse amministrazioni ed enti interessati. Il Presidio Operativo, in particolare:

- d) I responsabili delle funzioni di supporto;
- e) I responsabili dei servizi comunali, per quanto di competenza;
- f) I componenti del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Minturno

■ **PERSONALE COMUNALE DI RUOLO (componenti squadra operativa)**

- | | |
|---|----------------------------------|
| - Responsabile squadre operative | Sig. Nicandro Nardone; |
| - Componente squadra (responsabile mezzi ed attrezzature) | Sig. Roberto Esposito; |
| - Componente squadra (servizi tecnici) | Geom. Antonio De Santis; |
| - Componente squadra (servizi tecnici) | Per. Martone Salvatore; |
| - Componente squadra (servizi amm.vi e sala operativa) | Sig. Giovanni Mallozzi; |
| - Componente squadra Polizia Municipale | M.llo Casale Enzo; |
| - Componente squadra Polizia Municipale | M.llo D'Acunto Giuseppe; |
| - Componente squadra Polizia Municipale | S. Ten. Giuseppe Petrolo; |
| - Componente squadra (autista patente C) | Sig. Giuseppe Mallozzi; |
| - Componente squadra | Sig. Salvatore Scipione; |
| - Componente squadra | Sig. Salvatore Caruso; |
| - Componente squadra | Sig. Emanno Schioppa |
| - Componente squadra | Sig. Raffaele Iovine; |
| - Componente squadra | Sig. Schiappa Salvatore; |

5. CHE, in caso di Avviso di condizioni meteorologiche avverse e/o di Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica, cui segue messaggio di Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale contenente la dichiarazione dei livelli di allerta (**GIALLO - ordinaria, ARANCIONE - Moderata, ROSSO - Elevata**) nella **ZONA DI ALLERTA** di cui fa parte il Comune di Minturno, il Sindaco, fin dalla fase **GIALLO - Ordinaria**, in base al tipo di evento atteso ed alla valutazione previsionale spazio-temporale comunicato dal CFR (Centro Funzionale Regionale), provvede all'attivazione del Presidio Operativo Comunale per seguire l'evoluzione dell'evento e per sorvegliare le aree a rischio presenti sul territorio comunale.

A tal fine indica ed autorizza il personale dipendente del Comune di Minturno di seguito indicato per l'espletamento delle attività di Protezione Civile del **PRESIDIO OPERATIVO**:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| - Reperibile H24 Coordinatore dei Volontari del Gruppo Comunale di protezione Civile Città di Minturno | DI.MA. Geom. Michele CAMEROTA |
| - U.T.C. - LL.PP. | Geom. Antonio DE SANTIS |
| - Responsabile squadra operativa | Sig. Nicandro NARDONE |
| - Responsabile mezzi ed attrezzature | Sig. Roberto ESPOSITO |
| - Operai del Comune (personale in servizio di reperibilità) | |
| - Polizia Locale (personale in servizio di reperibilità) | |

6) DI CORRISPONEDERE le relative indennità, secondo gli importi ed i criteri previsti dal CCNL di categoria, al Personale Dipendente, che debba intervenire di fatto, al di fuori del proprio normale orario di servizio, per svolgere con urgenza le attività di protezione civile in quanto in servizio di reperibilità o perché bisogna far fronte ad uno stato di emergenza dichiarato (comunicazioni tramite fax urgente del Dipartimento, Regione, Prefettura) o perché sia stato istituito un Presidio Operativo e/o, in caso di gravità, il Presidio Territoriale (come previsto nelle procedure operative descritte nei piani comunali di emergenza: rischio incendio boschivo e incendio d'interfaccia e rischio idraulico e idrogeologico);

7. DI FORNIRE al personale di Protezione Civile (dipendenti e volontari del Gruppo Comunale Protezione Civile Città di Minturno) idoneo vestiario per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile e di D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale);

8. DI CORRISPONDERE il consumo del pasto anche sottoforma di buoni, ai dipendenti ed ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Minturno, che sono chiamati a svolgere le attività di protezione civile che per la loro particolare natura o per la loro gravità necessitano interventi prolungati nel tempo;

9. DI CORRISPONDERE ai Componenti il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile della Città di Minturno, impiegati per le attività di protezione civile e le emergenze, secondo quanto previsto dalla normativa che regola il volontariato, il rimborso delle spese sostenute;

10. DI PROVVEDERE ad assicurare i componenti del Gruppo Comunale Volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile contro terzi;

11. DI TRASMETTERE copia della presente ai dipendenti interessati, ai Responsabili dei Servizi ed ai Responsabili delle Funzioni di Supporto;

12. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 162 DEL 21/05/2019

- Garantisce il rapporto costante con la Regione, Provincia e Prefettura - UTG;
- Attiva la funzione tecnica di valutazione e pianificazione;
- utilizza la sede del C.O.C. (Centro Operativo Comunale in Minturno) via L. Cadorna, snc c/o con collegamenti telefonici e fax, ed e-mail, nonché stazione radio rice-trasmittente;
- utilizza la sede operativa del C.O.I. (Centro Operativo Intercomunale), *presso l'edificio dell'ex Ufficio del Giudice di Pace in Minturno via Luigi Cadorna*, unitamente ai collegamenti telefonici e fax, ed e-mail; sistemi di comunicazioni alternativi quali stazione rice-trasmittente locale e stazione radio rice-trasmittente regionale; sistema di telerilevamento per l'individuazione degli incendi boschivi;

B) Presidio Territoriale. E' il sistema di vigilanza sul territorio, viene attivato dal Sindaco per garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato in grado di comunicare in tempo reale le eventuali criticità per consentire l'adozione delle conseguenti misure di salvaguardia.

Il Presidio Territoriale è composto di squadre miste, personale dell'ufficio protezione civile e degli uffici tecnici del volontariato locale (Gruppo Comunale) ed eventualmente delle diverse strutture operative presenti sul territorio (se disciplinato tramite accordi e protocolli d'intesa ai sensi della normativa vigente), per il controllo dei punti critici, delle aree soggette a rischio, dell'agibilità delle vie di fuga e della funzionalità delle aree di emergenza;

C) Centro Operativo Comunale (COC) e Centro Operativo Intercomunale (COI)

Il Centro operativo comunale si attiva in **h24** attraverso la convocazione delle diverse funzioni di supporto individuale.

➤ Il C.O.C. rispetta i criteri di seguito riportati:

- Ubicazione: esterna alle aree a rischio con sede alternativa al Municipio in Minturno - via Luigi Cadorna, c/o Polizia Locale;
- E' organizzato per funzioni di supporto;

➤ Il C.O.I.:

- Ubicazione C.O.I.: esterna alle aree a rischio con sede alternativa al Municipio in Minturno *presso l'edificio dell'ex Ufficio del Giudice di Pace in Minturno via Luigi Cadorna*;

• assetto del Centro C.O.I.:

- Sala operativa con le postazioni delle funzioni di supporto;
- Postazione radio;
- Sala riunioni per gli incontri necessari di coordinamento;
- Segreteria per il raccordo tra le funzioni di supporto, attività amministrativa e protocollo.

CHE, in caso di dichiarazione dello stato di emergenza, il Responsabile del Servizio Protezione Civile e/o il Responsabile del C.O.C., che verrà convocato ad hoc con ordinanza del Sindaco, agirà in diretto rapporto con il Sindaco stesso. Nel momento in cui il Sindaco dichiara lo stato di emergenza su parte o sull'intero territorio comunale, il Responsabile del Servizio Protezione Civile e/o il Responsabile del C.O.C., d'intesa con il Segretario Generale, assumerà il compito di coordinare tutte le attività e i servizi comunali che intervengono nelle diverse attività connesse.

CHE il Sindaco per le sue competenze e decisioni nelle attività di protezione civile si avvale della struttura comunale di Protezione Civile come di seguito:

- > **Il Dirigente/Responsabile;**
- > **Il Responsabile del Procedimento facente funzioni di Responsabile del Servizio Protezione Civile;**
- > **l'Ufficio Protezione Civile** con sede in Minturno c/o il Comando Polizia Municipale via L. Cadorna;
- > **Il C.O.C. (Centro Operativo Comunale)** con sede in Minturno via L. Cadorna, snc.,
- > **Il C.O.I. (Centro Operativo Intercomunale)** con sede *presso l'edificio dell'ex Ufficio del Giudice di Pace in Minturno via Luigi Cadorna* -
- > **I responsabili delle Funzioni di Supporto** di cui alla DGC. n. 288 del 19/10/2017;
- > **Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Minturno;**
- > **Le associazioni di Volontariato;**
- > **Le unità operative permanenti di emergenza;**

CHE è necessario assicurare l'operatività di dette squadre, costituite da personale dipendente, dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Minturno (LT), sotto il coordinamento dell'Ufficio Protezione Civile e del Responsabile Operativo Comunale reperibile H/24;

CHE il personale delle squadre operative per i vari interventi utilizza automezzi comunali, materiale, abbigliamento e attrezzature specifiche in dotazione al servizio protezione civile;



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 2 DELLA DELIBERA 162 DEL 21/05/2019

CHE, qualora, dovesse presentarsi un'urgenza durante il normale orario di servizio il personale dipendente, appartenente a diversi servizi comunali, che va a comporre le squadre operative, deve poter prontamente intervenire, senza indugio, al fine dell'espletamento dei compiti diretti a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, i beni, le attività economiche e, in ogni caso, limitare al massimo i danni consentendo nel più breve tempo possibile il ripristino delle normali condizioni di vita;

CHE, allorquando, il personale della struttura di comunale protezione civile, (dipendenti comunali di ruolo degli uffici, operai e dipendenti comunali componenti delle squadre operative) debba intervenire a seguito di una emergenza sotto indicata, al di fuori del normale orario di servizio e/o in giorni ed in orari festivi e notturni, di corrispondere i relativi compensi: reperibilità e straordinario di reperibilità, giornate festive, nonché la somministrazione o il rimborso spese per eventuali pasti;

- STATI DI CRITICITA' METEO che possono comportare rischio meteorologico (*ALLAGAMENTI DIFFUSI dovuti a ristagno delle acque e/o incapacità di drenaggio da parte della rete fognaria, SCORRIMENTO SUPERFICIALE nelle sedi stradali urbane ed extraurbane e INNALZAMENTO DEI LIVELLI IDRICI nei corsi d'acqua che possono provocare inondazioni localizzate nelle aree contigue all'alveo e possibilità d'innescio di FRANE e SMOCCAMENTI localizzati dei versanti; MODERATA PERICOLOSITÀ per l'incolumità delle persone e beni*).

- STATI DI CRITICITA' METEO PER RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO E INCENDIO D'INTERFACCIA;

- PERIODO MASSIMO RISCHIO PER INCENDI BOSCHIVI E PER INCENDI D'INTERFACCIA - GIUGNO/SETTEMBRE CON L'ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO OPERATIVO;

- ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA DELLE ZONE A RISCHIO in relazione ai livelli di criticità - AVVISI del Centro Funzionale Regionale con i livelli di allertamento (**GIALLO** - ordinaria, **ARANCIONE** - Moderata, **ROSSO** - Elevata) o COMUNICAZIONI dalla Prefettura - UTG - di Latina, che determinano la messa in atto di azioni di contrasto degli effetti, contenimento dei danni e gestione degli interventi emergenziali.

- STATI DI EMERGENZA CAUSATI DA VERIFICARSI DI EVENTI NON PREVEDIBILI;

VISTO il decreto legislativo n. 01 del 02 gennaio 2018: CODICE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO il Decreto Legislativo n. 112/98;

VISTA la Legge n. 353/2000;

VISTO il piano di emergenza comunale di protezione civile approvato con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 21/11/2017.

VISTA la Direttiva del 9 novembre 2012: indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile (Gazzetta Ufficiale n. 27 del 1° febbraio 2013);

VISTA la legge Regionale n. 2 del 26 febbraio 2014: Sistema integrato regionale di protezione civile, Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTO il D. Lgs.vo n. 267/2000;

VISTE le altre disposizioni di legge in materia;

RITENUTO di provvedere in merito all'espletamento delle attività di protezione civile;

A VOTI UNANIMI, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. PRENDERE ATTO ED AUTORIZZARE l'espletamento delle attività di protezione civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

2. DI AVVALERSI della struttura di protezione civile comunale così composta:

- Ufficio Protezione Civile - con sede in Minturno, via Luigi Cadorna, snc;
- Centro C.O.C. con sede in Minturno via Luigi Cadorna, snc;
- Centro C.O.I. con sede presso l'edificio dell'ex Ufficio del Giudice di Pace in Minturno via Luigi Cadorna;
- Automezzi, materiali e attrezzature (mezzi antincendio e antiallagamento, imbarcazioni, mezzi in convenzione, sistema di telerilevamento, radio-ricetrasmittenti, ecc.);
- Il personale dell'ufficio comunale di protezione civile;
- Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Minturno;
- Le associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- Le unità operative permanenti di emergenza;
- I responsabili dei Servizi Comunali;
- I Responsabili delle Funzioni di Supporto;

3. DI AFFIDARE al Geom. Di.Ma. Michele Camerota l'espletamento delle attività istituzionali di protezione civile e il coordinamento delle attività operative;

4. DI PRENDERE ATTO per l'anno 2019 del seguente organigramma:

a) Dirigente/Responsabile

Dott. Antonio Di Nardo;

b) Responsabile attività istituzionali, ufficio e coordinatore delle attività di Protezione Civile, Responsabile C.O.C. referente amministrativo C.O.I. Regione Lazio, Provincia Latina e Prefettura - U.T.G. - Latina - Responsabile Sala Operativa e coordinamento Gruppo Comunale Volontari - referente operativo H/24 Regione Lazio

DI.MA. Geom. Michele Camerota;